

INIZIO ANNO 2021

3. Affezione a sé

«L'attesa – che nessuno riesce a estirpare del tutto dal proprio cuore – ci mette ogni mattina davanti a un'alternativa, che chiama in gioco ciò che definisce la nostra grandezza di uomini: la libertà. Qual è l'alternativa? Prendere sul serio l'attesa oppure lasciar perdere. La decisione non è mai scontata. Siamo liberi per questo. [...] Ecco, allora, che si apre la lotta: assecondare [...] la fame di una vita piena di significato, oppure ritirarsi, accontentarsi [...]. Solo chi rischia, dice Gesù, può guadagnare la vita.» (J. Carrón, *C'è speranza?*)

«Avverrà infatti come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"» (Mt 25,14-30)

**Che cosa può permettere questo rischio della libertà?
Dove hai visto qualcuno scommettere su questo cuore che è attesa di infinito?**

Ricordiamo che è possibile inviare domande e testimonianze al sito
<http://eventi.comunioneliberazione.org/gscontributi/>